

Via Quarenghi Passerella in tuta da lavoro. Molti sì, ma qualcuno fa il timido

Sfilata di moda, casting tra i politici

di ANNA GANDOLFI

La signora Giulia Martinelli, rappresentante dell'associazione di via Quarenghi nonché anima della festa, ha un personalissimo asso nella manica: «Io guardo *Beautiful*, l'ho capito come si sfila sulla passerella». Chi ha orecchie per intendere intenda e si piazzati davanti alla tivù. Uscita, passo, giravolta: i modelli già si allenano davanti allo specchio di casa. In via Quarenghi si va infatti preparando una sfilata di moda (appuntamento il 13 settembre, giorno di Vivi Bergamo) e i casting sono iniziati, an-

dando a parare direttamente fra i banchi del consiglio comunale. La signora Martinelli ha elaborato una lista: c'è chi dice sì, chi dice no, chi glissa e chi si butta a pesce. «Al leghista Daniele Belotti non avrei osato chiedere, è un assessore regionale...». Invece ci sarà. Declina l'assessore comunale Enrico Facchetti adducendo dimestichezza con i bilanci ma non con i flash, ingaggiato il capogruppo Alberto Ribolla. Per il Pd contatti con Sergio Gandi, nel Pdl (forse) agganciati Stefano Lorenzi e il vicesindaco Gianfranco Ceci. Qualcuno fa il timido, sarà anche per il testa a testa con gli atalantini,

pure loro presenti. Le signore? «Ci saranno giocatrici della Foppapedretti». Politiche, no? «Il Pdl non ha consigliere donne e ci cadeva la logica bipartisan». Turbinano le mail. Ma chi immagina sfilate impomatate (alla Ridge?) se ne faccia una ragione: «Non possiamo competere con il quadripotico, ma abbiamo giocato le nostre carte». Via Quarenghi dispone infatti di fornitissimo negozio di divise da lavoro. Via la giacca, arrivano grembiuli e tute da imbianchino. Uscita, passo, giravolta. Quarenghi-*Beautiful*, 10 a zero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA